

QUEST'OGGI

SABATO 10 SETTEMBRE

Avviene a Bergamo...

- MOSTRA DI CARLO CERESA nel Palazzo Moroni di via Porta Dipinta, 12, viene inaugurata alle ore 11.
FESTA PROVINCIALE DELL'AMICIZIA: alle 17 incontro organizzato dal movimento femminile con la partecipazione dell'on. Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti; ore 18 ping-pong con gli assessori e consiglieri regionali Gali, Ruffini, Gusmini e Massi. Moderatore sen. Leandro Rampa.
TEATRO ALLE GRAZIE, viale Papa Giovanni, alle 17 premiazione studenti meritevoli dell'istituto "Conoscere", con l'intervento del provveditore agli Studi, dr. Draghicchio.
CONCERTO D'ORGANO nella chiesa di S. Alessandro della Croce, alle 21, dell'organista Arturo Stacchetti.
ELEVAZIONE MUSICALE del Gruppo coristi del Teatro Donizetti, alle 21, nella chiesa parrocchiale di Valtesse.

...e in provincia

- VALTORTA, alle 9 apertura della Mostra-fiera del bestiame.
PONTIDA, alla Cantina Sociale, mostra-mercato dell'artigianato e della piccola industria.
PIAZZA BREMBANA, mostra-mercato regionale dei prodotti tipici casaresi.
MEZZOLODO, al Rifugio Madonna delle Nevi, convegno sul tema: «La Pastorale della salute nel territorio».
SANTUARIO DELLA CORNABUSA, fiaccolata degli alpini della valle.
TREVIGLIO, alle 10 al Centro Civico Culturale inaugurazione della mostra del centenario del mobile d'arte.

IL PROVERBIO DEL GIORNO

«Ogni uomo fino all'ultimo suo giorno deve attendere ad educare se stesso».

IL CALENDARIO

Il Sole sorge alle 6,56 e tramonta alle 19,45. Luna nuova, Avè Maria alle 18,45. S. Nicola da Tolentino, confessore; S. Salvo, vescovo e martire; S. Candida la giovane; S. Ilario; S. Felice; S. Lucio.

INFORMAZIONI RELIGIOSE

MONASTERO MATRIS DOMINI, via Locatelli 77, fino all'11 settembre, celebrazioni del Crocifisso miracoloso. Sante Messe alle 7, 8,30, 11, 17 (con il canto dei Vespri), 18 (con omelia di don Tarcisio Ferrari). I fedeli che partecipano ad un'elezione con le dovute disposizioni potranno ricevere il dono dell'indulgenza plenaria.

TURNI FARMACIE

SERVIZIO CONTINUATO (a battenti aperti ore 9-20,30 e a battenti chiusi ore 20,30-9): LATINI, via Camozzi, 136; VILLA, via Broseta, 93 (angolo via XXIV Maggio).

SERVIZIO DIURNO FESTIVO (a battenti aperti ore 9-12,30 e 15-19,30): SCACCAGLIA, via S. Bernardino, 73 (anche servizio Notturno a battenti chiusi 23-9); LORENZELLI, via G. Rosa, 20; MAINARDI, via Gombito, 10.

N.B. - Orario normale farmacie non di turno: 9-12,30 e 15-19,30 (esclusi festivi).

SERVIZIO GUARDIA MEDICA

SERVIZIO GUARDIA MEDICA NOTTURNA PER BERGAMO, AZZANO S. PAOLO, COMUN NUOVO, GORLE, ORIO AL SERIO, STEZZANO, TORRE ARDIZIONE, IRIGNANO, ZANICA, CURNO, DALMINO, LALLIO, LEVATE, MOZZO, OSIO SOPRA, TREVIGLIO, ALME, PALADINA, PONTERANICA, SORISOLE, VALBREMBO, VILLA D'ALME: dalle 14 di oggi alle 8 di lunedì, per chiamate di visite domiciliari urgenti, rivolgersi all'apposito servizio di guardia telefonando al 25.02.46 (centralino della Croce Rossa Italiana). Del servizio possono beneficiare tutti i cittadini assistiti e non da enti mutualistici.

GHIOSCHI DI BENZINA

APERTI NEL POMERIGGIO E DOMANI
TURNI C - G.P.L. e FINA, Grumello a 4 km; I.P., via S. Bernardino 127; I.P., via Borgo Palazzo 236; AGIP, via Broseta 61-63; I.P., via Paltriniano; AGIP, via Corridoni 55; AGIP, via E. Palazzo 201; GULF, via G.B. Moroni 339; AGIP, via Ingresso Autostrada; FINA, via Zanica; ESSO, via Zelasco 2; I.P., Circoavallone-Fabriziano; AMOCO, via Grumellina 1; G.P.L., via Martinella; MOBIL, via Correnti; JET, via Piatti; ESSO, via Paleocapa 10; MORZENTI ANTONIO (non reclamizzata) via R. Stabello 31; MOBIL, via Brantea-via M. Verde; GULF, via Ghislandi 75; TOTAL, via Tremans 18; JET, via Carducci 4.

AEROPORTO CIVILE

PARTENZA DA BERGAMO per Roma alle 7,30 e arrivo a Fiumicino alle 8,35 (partenze pullman: Porta Nuova 6,45, stazione autolinee 6,55). ARRIVO A BERGAMO alle 21,05. Partenza da Roma Fiumicino per Bergamo alle 20 (partenza pullman aerostazione di Orio alle 21,20; arrivo stazione autolinee 21,40, Porta Nuova 22).

DISTRIBUTORI NOTTURNI

Con personale e self-service: GULF di via Ghislandi ed IP di via Autostrada 14. Solo con impianto self-service: TOTAL di via A. Mai 7/c; AGIP di via Corridoni 35; GULF di via Corridoni 87; AGIP di via Broseta 61/63.

SOCCORSO STRADALE

«Autoservizi Bergamo», via Cassinone 7, telefono 21.33.33, effettua servizio diurno continuato di riparazione di autoveicoli e chiamata di autotreno, nonché servizio notturno di parcheggio e autonoleggio.

ACQUA, GAS

ILLUMINAZIONE PUBBLICA
Per interventi nelle 24 ore riguardanti guasti all'acquedotto, del gas e della pubblica illuminazione stradale, telefonare al 24.43.33.

ANAGRAFE IN CITTA'

QUATTRO MORTI: Frigerio Giancarlo, anni 57, pensionato; Finazzi Giovanni, anni 80, pensionato; Orficine Vincenzo, anni 39, impiegato; Tironi Camillo, anni 20, operaio.

NEL QUADRO DELLA FESTA DELL'AMICIZIA

Le scelte per il domani dell'industria

Nella tavola rotonda di ieri sera alla Borsa Merci gli interventi del Ministro Pandolfi, del segretario generale della CISL Carniti, del presidente della Olivetti De Benedetti e del presidente dell'ENI Reviglio

«L'industria sta subendo un processo di fondamentale trasformazione in moto accelerato». Questa la «radiografia» dell'attuale momento economico internazionale fatta dal ministro dell'Agricoltura on. Filippo Maria Pandolfi, e questo il tema conduttore della tavola rotonda su «L'industria sulla frontiera del domani», svoltasi ieri sera alla Borsa Merci nell'ambito della Festa provinciale dell'Amicizia, di fronte ad un folto pubblico, vivamente interessato.

Un'accelerazione che per Pandolfi può essere simboleggiata dall'incredibile sviluppo dei microprocessori: da un chip di mezzo mm2 che contiene 64 mila transistor e condensatori ne sta passando ad uno che ne contiene 256 mila di entrambi i tipi, mentre non sono lontani i tempi in cui si passerà a un milione e 24 mila. Una minima unità delle moderne intelligenze elettroniche che sta avendo riflessi notevoli sui modi di produzione, creando fossati fra le disponibilità e gli impieghi effettivi, e sulla società con la riduzione progressiva dei lavoratori manuali entro pochi anni negli Usa rappresenteranno al massimo il 15% della forza lavoro.

Tendenze di sviluppo di non certo facile gestione, soprattutto in presenza di una profonda crisi congiunturale a livello internazionale, sulle cui valutazioni da parte degli altri oratori rimandiamo alle interviste riportate in altra parte del giornale, limitandoci qui solo agli aspetti centrali per problemi di spazio.

Quattro sono in particolare le scelte che per il presidente dell'Olivetti, ing. Carlo De Benedetti, andrebbero fatte per favorire al massimo la trasformazione della nostra struttura industriale: passare dalle politiche difensive alle politiche attive (non più protezione dello status quo e di impieghi obsoleti, ma promozione e agevolazioni finanziarie per ogni forma di innovazione); garantire il massimo di flessibilità e di mobilità (sia a livello di lavoratori che di capitali, di tecnologie e localizzazioni); assicurare un apparato collettivo a queste politiche (quasi una nuova forma di consenso sociale per trovare un clima favorevole allo sviluppo); ed infine una nuova risorsa del capitale umano che ne assicuri l'arricchimento a fianco di quello tecnologico. A questo proposito De Benedetti ha ricordato il piano che si sta elaborando a livello europeo per interventi straordinari in tre campi: le nuove infrastrutture di comunicazione, la creazione di un mercato finanziario aperto e nuove forme di istruzione e formazione.

Anche per il presidente dell'Eni, prof. Franco Reviglio, la mobilità e la flessibilità nella gestione delle risorse umane rappresenta uno dei fattori determinanti del successo di un'opera di trasformazione radicale, strutturale del sistema industriale italiano.

Questo processo di ristrutturazione non può essere dilazionato: esso si impone ormai perché il modello di sviluppo degli anni Settanta non è più proponibile. Ma dovrà essere gestito in maniera non traumatica, con il tempo che sarà necessario per non creare lacerazioni nella società.

Per tanto, ha concluso Reviglio, è necessario che si creino le condizioni per lo sviluppo dei futuri settori

L'Ateneo riprende con la conferenza dell'arch. Labaa sulla Cittadella

Dopo la pausa estiva, l'Ateneo di Scienze Lettere e Arti di Bergamo riprende la propria attività lunedì prossimo, 12 settembre. Alle 18 parlerà in seduta pubblica il socio arch. Gianmario Labaa, il quale terrà la seconda parte della sua comunicazione sulla Cittadella.

In occasione della prima conferenza l'arch. Labaa aveva illustrato, servendosi anche di interessanti diapositive, le caratteristiche dei complessi fortificati noti come Cittadelle. Lunedì l'arch. Labaa si soffermerà invece sull'edificio innalzato in Città Alta dai Visconti. Titolo della conferenza: «Le Cittadelle e la "Firma Fides" di Bergamo: vicende e problemi».

trainanti, quelli a tecnologia avanzata, dove collocare la manodopera che si rivelerà eccedente. Naturalmente quello dell'occupazione è il tema

centrale anche secondo il segretario generale della Cisl Pierre Carniti. Esiste il grosso rischio che gli incrementi di produttività futura vadano a scapito dei po-

sti di lavoro, ma il rilancio può evitare questo prezzo se il circolo investimenti-occupazione-sviluppo non verrà avviato, come taluno sembra richiedere, compri-

mendo i salari a favore dei profitti, ma se si riuscirà ad effettuare un trasferimento di risorse dal consumo all'investimento.

In questo processo, ha continuato Carniti, si dovrà anche tendere ad una progressiva sostituzione dei settori maturi con quelli che assicureranno saldi occupazionali positivi nel prossimo futuro. Nel contempo però, in attesa di questi benefici, l'occupazione dovrà essere tutelata mediante una redistribuzione del lavoro, cioè seguendo la strada dell'accordo del 22 gennaio e della riduzione dell'orario.

Alberto Lupini



Un momento della tavola rotonda di ieri sera alla Borsa Merci, nel quadro della Festa dell'Amicizia. Al tavolo, da sinistra a destra nella foto: Carlo De Benedetti, Franco Reviglio, il ministro Pandolfi, Pierre Carniti e il segretario provinciale della Dc, Matteo Morandi. (Foto BEDOLIS)

A Bergamo l'anno prossimo la Festa della DC lombarda?

Si terrà a Bergamo l'anno prossimo la Festa regionale dell'Amicizia? Non è escluso, dato che il segretario regionale della Dc lombarda, Giancarlo Siena, ieri ospite della Festa provinciale, diendosi ammirato della cornice del Lazzaretto e dell'organizzazione bergamasca, ha manifestato l'intenzione di proporre alla Direzione generale proprio Bergamo come luogo per la Festa dell'Amicizia della Dc lombarda.

Economia e politica europea nel confronto coi cittadini

Vi hanno partecipato il parlamentare europeo on. Giovanni Giavazzi e il sen. Enzo Berlanda - Oggi il ping-pong con assessori e consiglieri regionali

Nell'incontro aperto con il pubblico di ieri pomeriggio alla Festa dell'Amicizia, organizzata dalla Dc al Lazzaretto, è stata la volta del sen. Enzo Berlanda e del parlamentare europeo on. Giovanni Giavazzi di confronto con gli umori della base elettorale del partito e con le domande che più urgono sulla bocca dei cittadini. Come è noto, questi incontri non hanno un tema prefissato; l'argomento che nel confronto viene ad assumere la prevalenza è spontaneamente determinato dalla personalità e dalle specifiche competenze dei parlamentari che si sottopongono al fuoco di fila delle domande. Così è stato ieri pomeriggio: i temi economici hanno avuto la prevalenza sugli altri, visti con un'ottica europea da parte dell'on. Giavazzi, da un angolo visuale più interno da parte del sen. Berlanda, anche se non sono mancate domande e risposte su temi più strettamente politici e interni di partito.

Per l'on. Giavazzi, non si devono scindere i problemi politici da quelli economici, soprattutto in un organismo come la Comunità Europea, che si trova ad affrontare gli uni e gli altri nel tentativo di dare un indirizzo omogeneo alle politiche economiche dei 10 Paesi membri. Il problema più grosso è infatti mediare le diverse esigenze dei vari stati europei, ognuno con diversi problemi; diviene difficile trovare una terapia che si adatti a tutti in modo flessibile. I problemi più grossi oggi da risolvere sono l'inflazione e la disoccupazione, che in varia misura sono presenti in tutti gli stati europei.

Il sen. Berlanda, dal canto suo, ha tracciato un panorama della situazione fi-

scale e finanziaria italiana, soffermandosi sui grossi passi avanti compiuti negli ultimi anni, ma anche sui drammatici problemi che attanagliano la nostra economia: un debito pubblico sempre crescente, che fagocita quantità sempre maggiori di denaro, vanificando gli sforzi dei piccoli risparmiatori e delle famiglie; la situazione delle imprese, un po' strozzate dal ristagno della crisi e dagli interessi che non intendono calare. Le successive domande del pubblico sono state spesso improntate al pessimismo, sia sulla situazione internazionale e interna, che sulle vicende del partito; i due relatori, tuttavia, hanno in più riprese ribadito anche gli aspetti positivi e le novità della situazione odierna: fra tutti, il senso di consapevolezza, che esiste all'interno della società italiana, della gravità dei problemi, e la volontà di superarli.

Oggi il programma della Festa dell'Amicizia presenta, alle 17, nella Sala Arbitri, un incontro organizzato dal Movimento femminile sul tema «La donna promotrice di cambiamento per un domani migliore»; interverrà l'on. Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti, parlamentare europea. Parteciperanno inoltre, come testimoni di un'epoca sofferta e gloriosa per l'Italia, due donne della Resistenza a Bergamo: la dott.ssa Lidia Curti e Adriana Locatelli.

Alle 18, sempre nella Sala Arbitri, si terrà il ping-pong con gli assessori e consiglieri regionali Alberto Gali, Giovanni Ruffini, Ferruccio Gusmini e Franco Massi. Moderatore il sen. Leandro Rampa, presidente della Dc lombarda. Dopo l'incontro, nella Sala Mine-

rali, verrà proiettato il film documentario «Ribelli per amore», storia dell'inizio della resistenza in Bergamo, realizzato a cura

della sezione di Bergamo dell'Associazione nazionale «Ribelli per amore», e portati politici della resistenza in Bergamo, realizzato a cura

R. Robert

L'informatica ed i suoi operatori

L'informatica esercita una forte attrazione sulle nuove generazioni alle quali si presenta come una forma nuova di attività non priva di misterioso fascino e ricca di promesse per il campo assai vasto delle sue applicazioni, estese ad innumerevoli rami dell'attività umana e destinate ad ulteriori espansioni.

Ed è proprio in relazione alla diversità dei compiti dell'informatica che esistono operatori di vario livello, in possesso, cioè di un diverso grado di preparazione professionale. Colui che è destinato ad un ufficio di tipo commerciale o ad una banca, ha una preparazione che si consegue mediante brevi corsi di cinque o sei mesi, non essendo necessario per lui una formazione di base sulla tecnica elettronica, che non utilizzerebbe. Costui ha la qualifica di operatore e può ampliare la propria preparazione mediante corsi supplementari per diventare programmatore e più oltre, anche analista. Diverso è invece il caso dell'operatore assegnato ad un'azienda industriale, al quale non è sufficiente la conoscenza generica del «computer» e dei suoi linguaggi, ma gli occorre anche una ampia ed approfondita preparazione nel campo specifico dell'elettronica per potere impostare la programmazione in rapporto alle esigenze proprie di ogni singola azienda. Egli inoltre deve conoscere in maniera approfondita le diverse tecnologie produttive e in particolare le macchine destinate alla produ-

zione per potere elaborare gli elementi computeristici necessari all'automazione dei cicli operativi. Questo operatore, altamente qualificato, è il perito elettronico industriale che ha frequentato soltanto un breve corso integrativo di informatica per avere appunto alle spalle una preparazione specifica in elettronica industriale. Egli, grazie alla sua preparazione di base, rivela alla comprensione dei cicli operativi e gestionali dell'industria, può risolvere i complessi problemi di automazione e relativi progettazioni nei processi, sia con l'ausilio di tecniche convenzionali, sia con l'aiuto del calcolatore. Naturale completamento di questa preparazione è, appunto, l'apprendimento delle tecniche informatiche. E' pretamente di sua competenza la sistemazione dei visualizzatori di quota, i posizionali con memorie e calcolatori espansibili, frutto della moderna tecnologia elettronica e dello sviluppo dell'informatica applicata alle macchine operatrici.

Il perito per l'informatica, invece, ha una buona conoscenza della struttura fisica dell'elaboratore, dei principali linguaggi e dei sistemi operativi. E' in grado di stendere in alcuni linguaggi i programmi relativi a problemi analizzati e deve avere una buona conoscenza dei principali settori di applicazione degli elaboratori. Senonché avendo una preparazione prevalentemente teorico-matematica, non è in grado di affrontare e risolvere i problemi dei processi operativi dell'industria, come viceversa è in grado di fare il perito in elettronica industriale. Nella nostra provincia i corsi di preparazione dei periti in elettronica industriale si svolgono presso l'istituto «Fratelli Calvi» i cui diplomati non è precluso affermarlo, hanno dato da oltre un decennio un contributo determinante all'aggiornamento tecnologico dell'industria bergamasca, ponendola in grado di sostenere validamente il confronto con altri Paesi nella competizione internazionale.

25° DI MATRIMONIO



BERGAMO - Oggi festeggiano il 25° anno di matrimonio i coniugi PAPINI SANDRO e RIVA MARIA residenti a Bergamo. In questa lieta circostanza, i figli Alessandra e Luigi esprimono tanti cari auguri di una ancora lunga e serena vita insieme.

FESTA PROVINCIALE dell'AMICIZIA

Oggi 10 settembre - ore 17

INCONTRO ORGANIZZATO DAL MOVIMENTO FEMMINILE

«La donna promotrice di cambiamento»

Presenterà la delegata provinciale del movimento femminile Amelia Rota, interverranno Maria Luisa Cassanmagnago Cerretti parlamentare europea, la dott. Lidia Curti e Adriana Locatelli.

Ore 18

«PING PONG»

con gli assessori e consiglieri regionali

Alberto Gali Ferruccio Gusmini Franco Massi Giovanni Ruffini

Moderatore sen. Leandro Rampa presidente del Comitato regionale della Dc.

C. D. R.

Ricambi per elettrodomestici Via C. Battisti, 5

PROSSIMA APERTURA

Bergamo - Tel. 23.48.27

SE VUOI SENTIRE

quello che dicono gli altri, se vuoi godere in pieno la vita... l'intimità con i familiari... i servizi religiosi... la televisione... il cinema... le conferenze... senza mettere il solito apparecchio acustico, vieni a provare le nuove protesi

AMIVOX Senza nulla nelle orecchie

Il nostro esperto audioprotesista sarà a Tua disposizione a BERGAMO, martedì 13 settembre, al mattino presso LA BOUTIQUE DELL'OCCHIALE Viale Papa Giovanni, 32 per esami dell'udito e prove gratuite di queste nuove e potenti protesi acustiche. Per informazioni scrivere a: AMIVOX - Viale Lazio 21 - MILANO che invierà a tutti, gratis un opuscolo esplicativo.

Corsi d'Arte

- Corso base
Tecnica dell'acquarello
Tecnica della pittura ad olio
Lavorazione della creta
Decorazione della ceramica
Figura umana
Acquaforte
Pittura su stoffa

Corsi per bambini e ragazzi

Silv

Via G. Paglia, 22 - BERGAMO Tel. 23.23.01

autotrasporti - spedizioni Nando Cappelli Bergamo

disponendo di AMPIO CAPANNONE

attrezzato, con carrelli elevatori, offriamo un

SERVIZIO DI DEPOSITO

DISTRIBUZIONE MERCI

Gestione magazzino, evasione ordinativi in breve tempo su tutto il territorio nazionale.

ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE Legalmente Riconosciuto

«FRATELLI CALVI»

CHIMICA ALIMENTARE (TECNOLOGIE ALIMENTARI)

UNA SCUOLA MODERNA

Il Perito Chimico Alimentarista ha tutte le caratteristiche per riscuotere il successo. Possiede le conoscenze fondamentali della chimica, della fisica, della biologia e della tecnologia, che costituiscono le basi e i contenuti delle strumentazioni odierne. Il Chimico alimentarista è dunque aggiornato nella scienza della alimentazione e della DIETETICA; è richiesto al servizio delle industrie alimentari e dei relativi laboratori.

CHIMICA INDUSTRIALE

ISTITUTO «FRATELLI CALVI» Via Ghislandi 65-67 - 24100 Bergamo - Tel. 035/238.919 - 238.734

mese della coperta forti sconti tutta la produzione

MOROSINI

BERGAMO - via XX Settembre, 77 - 4 piani di vendita

Somma Zucchetto Lanerossi